



SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

Comunicato Stampa

APPROVATA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2019

- **Totale Ricavi pari a 45,4 milioni di euro in decremento dell' 1,1% rispetto allo stesso periodo del 2018 (45,9 milioni di euro), essenzialmente dovuto alla variazione negativa del volume di traffico pesante.**
- **Margini Operativi Lordo (EBITDA) pari a 16,5 milioni di euro, in riduzione del 6% rispetto ai 17,6 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018, essenzialmente legato alla riduzione dei ricavi ed ai maggiori interventi di manutenzione ed alla variazione operativa dei Fondi rischi ed oneri.**
- **EBIT pari a 16,1 milioni di euro in riduzione del 6,3% rispetto a 17,2 milioni di euro realizzati nei primi sei mesi del 2018.**
- **Utile del periodo pari a 9,6 milioni di euro in riduzione del 5,2% rispetto a 10,1 milioni del corrispondente periodo del 2018.**

Napoli, 25 luglio 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza dell'Avv. Pietro Fratta, ha approvato la Relazione semestrale al 30 giugno 2019, redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili.

Ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione dei dati semestrali oggetto del presente comunicato stampa.

Risultati

Il **Totale ricavi** del primo semestre 2019 risulta pari ad Euro migliaia 45.377 contro Euro migliaia 45.887 del primo semestre 2018 ed evidenzia una variazione negativa di Euro migliaia 510 (-1,1%).

I **Ricavi netti da pedaggio** del primo semestre 2019 sono pari a Euro migliaia 43.478 e presentano un decremento complessivo di Euro migliaia 1.012 (-2,3%) rispetto allo stesso periodo del 2018 (Euro migliaia 44.490), determinato principalmente dal decremento dei transiti di veicoli pesanti causa la limitazione di transito imposta a veicoli di massa maggiore di 7,5 Tonnellate nel tratto Cava - Salerno.

Gli **Altri ricavi operativi** Nella presente voce sono ricompresi i ricavi accessori alla gestione operativa e da ricavi per royalties dai gestori delle aree di servizio. La variazione positiva di Euro migliaia 502 deriva essenzialmente dai maggiori proventi della rimodulazione della tariffa differenziata per i veicoli di classe A in possesso di Telepass, che ha comportato l'iscrizione di un maggior provento per isointroito.

I **Costi esterni gestionali**, pari ad Euro migliaia 9.636 contro Euro migliaia 8.680 del primo semestre 2018, evidenziano un incremento di Euro migliaia 956 (+11,0%). Tale variazione deriva essenzialmente da maggiori costi operativi registrati rispetto al corrispondente periodo del 2018 ed essenzialmente legati a maggiori interventi di manutenzione eseguiti nel corso del primo semestre 2019 in coerenza con la proposta di Piano Finanziario a governo del periodo 2013/2022 sollecitato dal Concedente in esito alle pronunce del giudice amministrativo su istanza della Società, trasmesso al Concedente nel febbraio 2018 ed aggiornato lo scorso maggio.

La voce **Oneri concessionari** si decremente di Euro migliaia 108 rispetto al corrispondente periodo del 2018, in relazione ai minori dei ricavi da pedaggio registrato nei primi sei mesi dell'anno 2019.

Il **Costo del lavoro netto** risulta pari a Euro migliaia 14.105 contro Euro migliaia 13.271 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 834 in termini assoluti e del 6,28% in termini percentuali. Tale incremento però risulta essenzialmente dovuto agli importi di incentivazione all'esodo erogati solo nel primo semestre 2019 e pari ad Euro migliaia 762. Infatti, Infatti, escludendo l'impatto derivante da quest'ultimi, il costo del lavoro netto presenta un incremento di Euro migliaia 72, pari allo 0,54%, dovuto al decremento dell'organico medio (-8,16 unità) e del costo per distacchi (-39 Euro migliaia) che hanno parzialmente compensato l'incremento del costo unitario medio (+1,22%) del PILT(+156 Euro migliaia) e degli accantonamenti a Fondo Rischi (+101 Euro migliaia).

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 37,64 del primo semestre 2018 ad Euro migliaia 38,10 del primo semestre 2019, con un incremento di Euro migliaia 0,46 pari al 1,22%. Tale incremento è stato determinato dai maggiori oneri connessi al rinnovo del CCNL di categoria, al premio di produttività, alle festività domenicali ed alle transazioni di fine rapporto, parzialmente compensati dai recuperi sul costo Dirigenti, sulle ferie e sulle rivalutazioni TFR. Le prestazioni straordinarie, che passano dalle 2.108 ore pagate del I° semestre 2018 alle 2.602 ore del I° semestre 2019, registrano un incremento di 494 ore pari al 23,43%.

La **"Variazione operativa dei Fondi"** è pari ad Euro migliaia 964 a fronte di un valore di Euro migliaia – 180 nell'esercizio 2018 rappresenta gli accantonamenti netti (ovvero al netto dei rilasci effettuati nell'esercizio) iscritti nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri, "correnti e non correnti", in relazione all'aggiornamento delle stime delle passività a carico della Società, ritenute probabili.

Il **Margine operativo lordo (EBITDA)**, pari ad Euro migliaia 16.524 contro Euro migliaia 17.572 dell'analogo periodo del 2018, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 1.048 (-5,96%). Il decremento del margine

operativo lordo è riconducibile essenzialmente ai minori ricavi ed ai maggiori interventi di manutenzione eseguiti nel 2019.

Gli **Ammortamenti** ammontano ad Euro migliaia 305 (Euro migliaia 261 nel corrispondente periodo del 2018).

Le **Svalutazione e ripristini di valore** ammontano ad Euro migliaia 106 a fronte di un valore di Euro migliaia 123 dei primi sei mesi del 2018. Tale valore è da riferirsi alle svalutazione dei crediti per recupero mancato pagamento pedaggio.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è pari ad Euro migliaia 16.113 contro Euro migliaia 17.188 dei primi sei mesi del 2018 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 1.075 (-6,25%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I **Proventi (Oneri) finanziari** sono negativi per Euro migliaia 2.843, contro Euro migliaia 2.824 dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli oneri finanziari sono essenzialmente riferiti al contratto di finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo) in data 14 dicembre 2015 e rinnovato da ultimo in data 28 giugno 2019, che prevede anche (in linea con le attuali condizioni del mercato finanziario) un parametro di riferimento Euribor che non può risultare inferiore a zero; in relazione a ciò si configura la presenza, ai sensi del principio contabile IFRS 9, di un cosiddetto "derivato implicito", per il quale si è proceduto alla rilevazione della stima del fair value negativo dello stesso al 30 giugno 2019, e la cui variazione rispetto al fair value alla data del 31 dicembre 2018 è rilevata nell'ambito dei proventi finanziari dei primi sei mesi del 2019.

Il **Risultato prima delle imposte** delle attività operative in funzionamento, pari ad Euro migliaia 13.270 presenta un decremento di Euro migliaia 1.094.

Gli **Oneri Fiscali** risultano pari ad Euro migliaia 3.664 (imposte correnti per Euro migliaia 3.276, differenze su imposte correnti di esercizi precedenti per Euro migliaia +254 e riversamento di imposte anticipate per Euro migliaia 642), contro un valore di Euro migliaia 4.234 del corrispondente periodo del 2018. La variazione in diminuzione è da attribuire alle minori imposte correnti di competenza dei primi sei mesi del 2019, in relazione al minore utile ante imposte rispetto al corrispondente periodo del 2018.

L'**Utile del periodo** (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 9.606 (Euro migliaia 10.130 nel primo semestre 2018).

Il **"Patrimonio netto"** risulta pari ad Euro migliaia 170.126 (Euro migliaia 167.035 a fine 2018) ed evidenzia un incremento netto di Euro migliaia 3.091, dovuto all'effetto combinato dell'utile del primo semestre 2019 (Euro migliaia 9.606), parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi intercorsa nel primo semestre dell'esercizio (Euro migliaia 6.562), come deliberato dall'assemblea degli Azionisti.

Al 30 giugno 2019 la **Posizione finanziaria netta** complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 186.235 mentre al 31 dicembre 2018 ammontava ad Euro migliaia 184.688. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), la posizione finanziaria netta è positiva per Euro migliaia 186.174, contro Euro migliaia 184.653 al 31 dicembre 2018.

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha integrato, in sostituzione del dimissionario avv. Daniele Ciccolo, l'Organismo di Vigilanza nominando l'Avv. Salvatore Enrico Scuricini.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

Come è noto la vigente Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS è scaduta il 31 dicembre 2012.

In merito alla gara DG 02/14 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, nel richiamare integralmente le precedenti comunicazioni effettuate dalla Società, si ricorda che in data 17 novembre 2017 è stata pubblicata l'ordinanza con cui lo stesso Consiglio di Stato ha dichiarato competente per il giudizio il Tar della Campania.

Il giudizio, nuovamente riassunto presso il TAR della Campania è stato discusso il 23 maggio 2018, il quale, con sentenza n. 4627 del 11 luglio 2018 ha confermato il provvedimento di esclusione della offerta presentata dalla Società per l'assegnazione della nuova concessione. Analogi provvedimenti sono stati adottati con sentenza n. 4620 in pari data nei confronti dell'altro concorrente alla procedura di gara di cui pure è stata confermata l'esclusione.

Autostrade Meridionali ha successivamente proposto impugnativa dell'anzidetta sentenza innanzi alla V Sezione Consiglio di Stato con ricorso n. 9047/2018 venuto in discussione all'udienza del 7 febbraio 2019.

In data 25 febbraio 2019 è intervenuta la sentenza del Consiglio di Stato n. 01248/2019 che ha confermato la sentenza del TAR Campania di luglio 2018 e dunque l'esclusione della offerta a suo tempo presentata dalla Società nella procedura di gara per l'assegnazione della nuova Concessione della A3 Napoli - Salerno.

Parimenti, il Consiglio di Stato ha confermato anche l'esclusione della offerta concorrente presentata dal Consorzio SIS. Si precisa che il Concessionario uscente resta obbligato a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'autostrada assentita in concessione fino al trasferimento della gestione stessa che avrà luogo contestualmente alla corresponsione dell'indennizzo ai sensi di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, comma 1 della convenzione vigente.

La Società ha, pertanto, assicurato la continuità della gestione della concessione, come disposto dal Concedente con la propria nota del 20 dicembre del 2012 nelle more della individuazione del nuovo Concessionario, restando obbligata a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'autostrada assentita in concessione fino al trasferimento della gestione stessa al nuovo concessionario, che avrà luogo contestualmente alla corresponsione a favore della Società dell'indennizzo spettante ai sensi di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, comma 1 della convenzione vigente.

In data 9 luglio 2019 la Società ha ricevuto la lettera con la quale il Concedente Ministero delle Infrastrutture ha reso nota l'intenzione di ricorrere alla procedura di gara negoziata ai sensi dell'art.59, comma 2, lettera b) e comma 2-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento della concessione in argomento.

Conseguentemente entrambi i Concorrenti che avevano partecipato alla procedura di gara sono stati invitati, ove ritenuto di proprio interesse, a presentare, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 14 ottobre 2019 la propria offerta secondo i contenuti della lettera di invito.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'esercizio 2019 configurano una redditività della Società sostanzialmente in linea con i risultati di esercizio del precedente anno e una conferma dei principali indicatori gestionali.

Al termine del periodo di ultrattivit della Convenzione in essere, ovvero a valle della procedura negoziata avviata dal Concedente con lettera di invito ai contendenti del 9 luglio 2019, la Socit potr risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguir, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura ovvero potr valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attivit aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Socit sar garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo che dovr essere versato dal concessionario subentrante. Tale indennizzo, come pi ampiamente riferito in precedenza,  stato accertato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in Euro migliaia 407.846, a fronte degli investimenti effettuati dalla Socit sino al 31 dicembre 2017 a cui dovranno essere sommata l'ulteriore spesa consuntivata a valore di subentro a partire dal 1° gennaio 2018. Ulteriore correttivo del valore di subentro anzidetto sar costituito dal riconoscimento delle poste figurative derivanti dalla approvazione del piano finanziario sottoposto alla approvazione del Concedente.

Nelle more dell'affidamento della nuova concessione, la Socit proseguir nella gestione della concessione, come disposto dal Concedente con la propria nota del 20 dicembre del 2012.

Indicatori alternativi di performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati da Autostrade Meridionali S.p.A.

Gli IAP presentati nella "Relazione Intermedia sulla Gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi di Autostrade Meridionali S.p.A. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IFRS esposti nel "Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019".

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati si evidenzia che Autostrade Meridionali S.p.A. presenta, all'interno del capitolo "Andamento economico-finanziario", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel "Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019", quali: il Conto economico riclassificato e la Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata. Tali prospetti riclassificati presentano, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. All'interno del presente capitolo è riportata la riconciliazione tra i prospetti del bilancio semestrale abbreviato e tali prospetti riclassificati presentati nella Relazione sulla gestione.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché della riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) **Margine operativo lordo (EBITDA)**: è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, inclusa variazione operativa dei fondi rischi ed oneri, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore; si rimanda a quanto riportato nella sezione 1 "Introduzione", al paragrafo "Principali dati economico-finanziari", ed in "Premessa", al paragrafo "Andamento economico-finanziario" della presente Relazione sulla gestione, con riferimento alle diverse modalità di determinazione di tale indicatore rispetto all'esercizio precedente;
- b) **"Margine operativo (EBIT)"**: è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all'EBITDA gli ammortamenti e le svalutazioni e i ripristini di valore; si rimanda a quanto riportato nella sezione 1 "Introduzione", al paragrafo "Principali dati economico-finanziari", ed in "Premessa", al paragrafo "Andamento economico-finanziario" della presente Relazione sulla gestione, con riferimento alle diverse modalità di determinazione di tale indicatore rispetto all'esercizio precedente.
- c) **"Capitale investito netto"**: espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- d) **"Indebitamento finanziario netto"**: rappresenta un indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti". Si segnala che nell'ambito delle note illustrate alla "Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019" è fornita altresì la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto con la posizione finanziaria netta e predisposta in

conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

Con riferimento all'EBITDA, come già evidenziato nella relazione finanziaria annuale 2018, si segnala che, nell'ambito del processo di omogeneizzazione dei trattamenti e delle rappresentazioni contabili conseguente all'acquisizione del Gruppo Abertis da parte della controllante Atlantia, a partire dall'esercizio 2018 si è ritenuto di modificare la classificazione degli accantonamenti dei fondi che hanno natura operativa, includendoli tra le componenti che determinano l'EBITDA, al pari degli altri proventi e oneri di natura operativa. Tale rappresentazione è stata adottata, per omogeneità, anche relativamente ai dati di confronto dell'esercizio 2017.

Nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 di prossima pubblicazione sarà esposta la riconciliazione dei prospetti contabili di Conto economico riclassificato e della Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata con i corrispondenti prospetti del Bilancio semestrale abbreviato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Fabrizio Mancuso, dichiara ai sensi del comma 2 dell' articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti Finanziari:

Autostrade Meridionali S.p.A. (www.autostrademeridionali.it)
dott. Fabrizio Mancuso
telefono 081-7508240 – fax 081-7508268
e-mail: investor.relations@autostrademeridionali.it

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Variazione Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	43.478	44.490	-1.012	-2,27
Altri ricavi operativi	1.899	1.397	502	35,93
Totale ricavi	45.377	45.887	-510	-1,11
Costi esterni gestionali	-9.636	-8.680	-956	11,01
Oneri concessori	-6.076	-6.184	108	-1,75
Costo del lavoro netto	-14.105	-13.271	-834	6,28
Variazione operativa dei fondi	964	-180	1.144	-635,56
Margine operativo lordo (EBITDA)	16.524	17.572	-1.048	-5,96
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-411	-384	-27	7,03
Ammortamenti	-305	-261	-44	16,86
Svalutazioni e ripristini di valore	-106	-123	17	-13,82
Risultato operativo (EBIT)	16.113	17.188	-1.075	-6,25
Oneri (proventi) finanziari	-2.843	-2.824	-19	0,67
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	13.270	14.364	-1.094	-7,62
(Oneri) e proventi fiscali	-3.664	-4.234	570	-13,46
Imposte correnti	-3.276	-4.216	940	-22,30
Imposte anticipate e differite	-388	-18	-370	2.055,56
Risultato delle attività operative in funzionamento	9.606	10.130	-524	-5,17
Utile (Perdita) del periodo	9.606	10.130	-524	-5,17

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione	%
	Assoluta			
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	3.610	3.695	-85	-2,3
Immateriali	65	88	-23	0
Partecipazioni	1	1	0	0
Attività per imposte anticipate	7.578	8.220	-642	-7,8
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	11.254	12.004	-750	-6,2
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	22.366	18.538	3.828	20,6
Rimanenze	465	490	-25	-5,1
Crediti commerciali	21.901	18.048	3.853	21,3
Attività per imposte correnti	4.173	3.962	211	5,3
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	3.850	3.639	211	5,8
Attività per imposte correnti - erario	323	323	0	0,0
Altre attività correnti	8.295	7.734	561	7,3
Fondi per accantonamenti correnti	-9.455	-11.575	2.120	18,3
Passività commerciali	-26.569	-24.790	-1.779	-7,2
Debiti commerciali	-26.569	-24.790	-1.779	-7,2
Passività per imposte correnti	-3.440	-207	-3.233	-1.561,8
Altre passività correnti	-8.294	-7.672	-622	-8,1
Totale capitale d'esercizio (B)	-12.924	-14.010	1.086	-7,8
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-1.670	-2.006	336	-16,7
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	-14.439	-15.647	1.208	7,7
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-14.439	-15.647	1.208	7,7
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-16.109	-17.653	1.544	-8,7
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	170.126	167.035	3.091	1,9
Patrimonio netto (F)	170.126	167.035	3.091	1,9
Indebitamento finanziario netto				
<u>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</u>				
Altre attività finanziarie non correnti	-61	-35	-26	-74,3
Altre attività finanziarie	-61	-35	-26	-74,3
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)	-61	-35	-26	-74,3
<u>Indebitamento finanziario netto a breve termine</u>				
Passività finanziarie correnti	245.550	245.683	-133	-0,1
Altre Passività finanziarie correnti	245.550	245.683	-133	-0,1
Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo	0	0	0	0,0
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-22.288	-21.365	-923	-4,3
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-22.288	-21.365	-923	-4,3
Altre attività finanziarie correnti	-409.436	-408.971	-465	-0,1
Diritti concessori finanziari correnti	-408.792	-408.313	-479	-0,1
Altre attività finanziarie	-644	-658	14	2,1
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	-186.174	-184.653	-1.521	-0,8
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-186.235	-184.688	-1.547	-0,8
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-16.109	-17.653	1.544	-8,7

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	9.606	10.130
Rettificato da:		
Ammortamenti	305	261
Accantonamenti (Rilasci di Fondi)	-2.688	791
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti	-1	-4
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	642	19
Altri costi (ricavi) non monetari	47	-172
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	396	702
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	8.307	11.727
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività autostradali	-479	6
Investimenti in attività materiali	-196	-123
Investimenti in attività immateriali	0	-125
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-12	6
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-687	-236
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Rimborsi di finanziamenti	0	0
Nuovi finanziamenti	0	0
Dividendi corrisposti	-6.520	-4.347
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-177	-307
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-6.697	-4.654
Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti [a+b+c]	923	6.837
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	21.365	13.814
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	22.288	20.651
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI		
	30.06.2019	30.06.2018
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	21.365	13.814
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	21.365	16.014
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	0	-2.200
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	22.288	20.651
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	22.288	20.651
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	0	0